

● ● VETRINA SAGGI

Variegato al saggio

Parolacce, viaggi epici in storie di virgiliana memoria e poi sport e racconti della letteratura novecentesca: tutto in sei libri, quelli consigliati questo mese

GIANNI MARITATI



Nel linguaggio comune e nella comunicazione via social, ma anche in un colorito dibattito politico, le “parolacce” sono diventate da tempo d’uso comune. Come ci spiega Pietro Trifone in **Brutte, sporche e cattive**, le parole e le espressioni legate al turpiloquio accompagnano da sempre lo sviluppo della lingua italiana, ma pochi ne conoscono l’origine, la storia e tutto il portato emotivo. Il diffuso ricorso alle parolacce ne ha fiaccato la potenza comunicativa che una volta erano considerate “cosa da uomini” o comunque riservate alle persone considerate volgari o poco istruite.

Ci avvicina poi ad un classico universale, l’Eneide di Virgilio, il libro di Luigi Maria Epicoco dal titolo **La scelta di Enea**. Il poema virgiliano, meglio di altri classici dall’Iliade a Harry Potter, ci aiuta a riflettere su noi stessi, nutre il nostro immaginario collettivo e ci dona chiavi interpretative utili per capire il nostro complicato presente. In sostanza, l’Eneide può ancora guidare le nostre scelte, offrendoci l’opportunità di capire e di abbracciare la vita attuale, la nostra contemporaneità. La scelta di Enea diventa una lente attraverso la quale riflettere sul presente che “scarseggia di speranza e ha bisogno di guardare e di credere nella primavera in attesa sotto la neve dell’inverno che stiamo vivendo”.

E a proposito del poeta latino, segnaliamo la bella biografia che gli ha dedicato Mario Lentano, intitolata semplicemente **Virgilio**. Cantore della *pax augustea*, Virgilio ha tradotto in versi immortali il programma e l’ansia di rinnovamento del nascente Impero Romano, sostenuto culturalmente da Mecenate, amico e collaboratore di Augusto: le Bucoliche, le Georgiche e soprattutto l’Eneide celebrano non solo l’origine divina della famiglia imperiale ma anche un modello di cultura e di vita

che avrebbe influenzato tutta la storia della civiltà: l’essere umano dotato di grandissimi talenti ma sempre perfettamente integrato nell’armonia della natura.

Non possono mancare i versi dell’Odissea nel libro **Guida letteraria del mare**, a cura di Paola Carelli: un fantastico viaggio fra le pagine della poesia e della narrativa che dall’alba dei tempi raccontano il rapporto fra l’essere umano e il mare. Un rapporto spesso irrinunciabile, complesso, fatto di amore e morte, paura e fascino. Troviamo qui quello che hanno scritto sulla magia ambivalente del mare non solo poeti e romanzieri, ma anche avventurieri, filosofi, viaggiatori, tutti potentemente attratti dall’ignoto.

Da segnalare anche, di Marco Bucciantini e Federico Ferrero, **L’ultima scimmia**, che racconta con precisione e forza evocativa l’intera, appassionante storia del tennis, dalla tradizione intatta ma al tempo stesso in continua evoluzione: un gioco che rivela tutto l’essere umano, mettendolo veramente “in gioco”. Il tennis è strategia, passione, precisione, riflessi, istinto di sopravvivenza. In questa prospettiva, che parte dalle origini della storia umana, l’ultima scimmia del titolo è Roger Federer. Ci può essere evoluzione dopo di lui? Il saggio ci aiuta a capirlo, anzi a scoprirlo.

Si deve infine alla cura di Gianni D’Amo questo libro di Piergiorgio Bellocchio: **Diario del Novecento**. Un’opera-testamento che fa sintesi dei tanti diari tenuti dal critico per più di quarant’anni: una miscellanea che contiene appunti di lettura e confessioni, analisi e ritagli di giornali, foto e immagini. Se ne ricava una percezione inedita e originale del XX secolo, dove si incontrano riflessioni profonde in un “disordine” solo apparente. Emergono per la loro acutezza le analisi che riguardano cinema e letteratura.

● ● VETRINA SAGGI

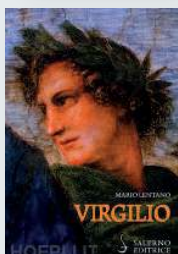
PIETRO TRIFONE
Brutte, sporche e cattive.
Le parolacce della lingua italiana
Carocci, 2022
pp. 130, euro 13,00
Con vivacità e ironia, il volume racconta la storia del colorito frasario volgare e mostra che il linguaggio basso e sprezzante, per la sua straordinaria potenza emotiva, esiste da sempre. Negli ultimi decenni, però, il turpiloquio è sconfinato dal privato al pubblico, nella comunicazione social e perfino nel dibattito politico.



LUGI MARIA EPICOCO
La scelta di Enea.
Per una fenomenologia del presente
Rizzoli, 2022
pp. 187, euro 16,00
Secondo l'autore esiste un classico che si presta più di altri ad essere la chiave di interpretazione del presente: l'Eneide di Virgilio. Questo saggio diventa così la rilettura di un'opera fondante della nostra cultura e al contempo uno strumento per riflettere sul presente.



MARIO LENTANO
Virgilio
Salerno Editrice, 2022
pp. 234, euro 22,00
Entrato nelle aule di scuola quando era ancora in vita, Virgilio non ne è mai più uscito: un tenace filo rosso collega gli studenti che all'epoca di Augusto leggevano l'Eneide ai liceali e agli universitari di oggi. Se i classici sono i libri che abbiamo in comune con le generazioni che ci hanno preceduto, Virgilio è il classico per eccellenza.



AA. VV.
Guida letteraria del mare
Terra Santa Edizioni, 2022
pp. 266, euro 22,00
In questa raccolta antologica scrittori, poeti, viaggiatori, filosofi e avventurieri di ogni epoca accompagnano il lettore in un affascinante tour narrativo dedicato all'infinita magia del mare: fra meraviglia, stupore e bellezza; creature misteriose; tempeste e naufragi; isole fantastiche e terre sconosciute; viaggi verso l'ignoto.



MARCO BUCCIANTINI
FEDERICO FERRERO
L'ultima scimmia. L'evoluzione del tennis dalle origini dell'uomo a Roger Federer
Hoepli, 2022
pp. 240, euro 22,90
Un libro che racconta l'appassionante storia del tennis. In questa prospettiva l'ultima scimmia del titolo è Roger Federer. Ma come è possibile un'evoluzione dopo di lui? Una domanda a cui questo libro cerca di rispondere partendo dalle origini dell'uomo e cercando di collegare il gioco e i suoi cambiamenti all'evoluzione stessa della specie.



PIERGIORGIO BELLOCCHIO
(A CURA DI GIANNI D'AMO)
Diario del Novecento
il Saggiatore, 2022
pp. 613, euro 35,00
Una selezione ragionata dei taccuini del critico Piergiorgio Bellocchio, una miscellanea di immagini e testi da cui si può ricavare una lettura quanto mai nuova del Novecento. Tra letteratura e politica, storia e filosofia, momenti privati ed eventi pubblici, ogni pagina si riempie di accostamenti inusuali ma mai fortuiti.

